

## INDICE

1. PARTE GENERALE .....	3
1.1 Premessa e Definizioni .....	3
1.2 Oggetto dell'appalto .....	4
1.3 Principi per l'esecuzione del contratto .....	4
1.4 Luogo di lavoro .....	5
1.5 Durata dell'appalto .....	6
1.6 Inizio dell'esecuzione .....	6
2. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE .....	7
2.1 Obbligo dell'appaltatore a impiegare macchinari, mezzi, attrezzature, rapaci e prodotti idonei a garantire l'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte .....	7
2.2 Obblighi dell'appaltatore nei confronti del personale .....	8
2.3 Permessi ed autorizzazioni .....	10
2.4 Adempimenti connessi al D. Lgs 231/2001, al D. Lgs. 81/08, al Reg. (UE) 139/2014 e alla sicurezza aeroportuale .....	10
2.5 Osservanza di leggi e regolamenti .....	12
2.6 Obbligo di osservare la normativa in materia di sicurezza .....	12
2.7 Obbligo dell'appaltatore di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale .....	13
3. GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DELLE PRESTAZIONE .....	13
3.1 Responsabile del procedimento .....	13
3.2 Responsabile del contratto per conto dell'appaltatore .....	14
3.3 Scioperi .....	14
4. CORRISPETTIVI – PENALI .....	14
4.1 Corrispettivi .....	14
4.2 Remuneratività del corrispettivo di appalto .....	15
4.3 Oneri da interferenza, sicurezza e lavorazioni in orario notturno .....	15
4.4 Esclusione della revisione prezzi .....	15
4.5 Pagamenti .....	16
4.6 Tracciabilità e regolarità contributiva .....	16
4.7 Penali .....	17
5. GARANZIE–ASSICURAZIONI–RECESSO UNILATERALE .....	19
5.1 Cauzione .....	19
5.2 Assicurazioni .....	19
5.3 Facoltà della GESAC di recedere dall'appalto .....	20
6. VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA .....	21
6.1 Varianti .....	21
6.2 Esecuzione in danno .....	21
6.3 Clausola risolutiva espressa .....	21
7. PROPOSTE DEI CONCORRENTI E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....	23
7.1 Le relazioni per la valutazione delle offerte .....	23
7.1.1 Relazione di MAX 5 facciate A4 (esclusi eventuali curricula ed attestati) intitolata "Struttura operativa messa a disposizione della commessa" - punteggio max 35 suddivisi secondo la seguente tabella: .....	23
7.1.2 Relazione di MAX 4 facciate A4 (escluse schede tecniche e libretti di circolazione) intitolata "attrezzature e mezzi previsti per l'espletamento dei servizi in appalto - punteggio max 35 .....	24

8.	CAPITOLO VIII - PROTOCOLLO DI LEGALITA', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO.....	24
	8.1.1 <i>Protocollo di legalità</i> .....	24
	8.1.2 <i>Controversie</i> .....	24
	8.1.3 <i>Stampa ed altri mezzi d'informazione</i> .....	25
	8.1.4 <i>Regolamenti interni e codice etico</i> .....	25
	8.1.5 <i>Discordanze</i> .....	25
	8.1.6 <i>Spese Contrattuali</i> .....	25

## 1. PARTE GENERALE

### 1.1 Premessa e Definizioni

Il presente Capitolato è stato redatto allo scopo di individuare una società specializzata nel settore a cui affidare il "Servizio di Controllo e allontanamento della fauna selvatica, in area Airside, dell'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino".

Definizioni:

- **AIRSIDE (Area lato volo):** area dell'Aeroporto destinato principalmente ad operazioni strettamente connesse all'attività aerea. Essa comprende i piazzali, le aree di manovra e le vie destinate al movimento degli aeromobili e dei veicoli di assistenza e supporto a terra, le zone operative interne, compresi terreni, edifici adiacenti, o parti di essi il cui accesso è controllato per garantire la sicurezza dell'aviazione civile e consentito soltanto ai soggetti provvisti di specifica autorizzazione, al fine di svolgere servizi aeroportuali.
- **AREA DI MANOVRA:** la parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio e al movimento al suolo degli aeromobili, con esclusione dei piazzali (APRON).
- **APRON (PIAZZALE):** un'area specifica dell'aeroporto adibita alla sosta degli aeromobili, all'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, al carico e scarico delle merci e della posta, al rifornimento dei combustibili, al parcheggio e la manutenzione.
- **AREA DI MOVIMENTO:** la parte di aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio e al movimento al suolo degli aeromobili, comprendente l'area di manovra ed i piazzali.
- **AREA CRITICA:** un'area di dimensioni definite che si estende nell'intorno delle antenne di un impianto strumentale di precisione, all'interno della quale la presenza di veicoli o aeromobili determina un disturbo tale da pregiudicare l'attendibilità dei segnali di radioguida.
- **AREE DI SERVIZIO:** le aree presenti sull'AIRSIDE a servizio dei prestatori e utenti aeroportuali
- **STRIP (Striscia di sicurezza):** un'area di dimensioni definite che comprende la pista, la stopway, se presente, realizzata allo scopo di ridurre il rischio di danni agli aeromobili in caso di uscita di pista ed a protezione degli aeromobili che sorvolano in decollo o in atterraggio.
- **FOD (Foreign Object Debris/Damage):** oggetto estraneo e/o danneggiamento da oggetto estraneo;
- **ATS:** Servizio di gestione del Traffico Aereo erogato per assicurare la regolarità e la sicurezza del traffico aereo. In Italia è gestito da ENAV (Ente Nazionale per l'assistenza al volo).
- **TWR (Torre di Controllo):** ufficio ATS per il controllo del traffico aereo.
- **ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile):** autorità italiana di regolamentazione tecnica, certificazione e vigilanza nell'ambito dell'aviazione civile.

- **BSMF:** Bird Strike Monitoring Form – scheda di monitoraggio volatili e altra fauna selvatica, in formato cartaceo o digitale.
- **Bird/Wildlife Strike:** impatto tra un aeromobile ed uno o più volatili e/o altra fauna selvatica, con conseguenze di gravità più o meno rilevante;
- **BCU Gesac:** Bird Control Unit – servizio di controllo, monitoraggio e allontanamento volatili ed altra fauna, garantito a Napoli dal personale Airfield Management.
- **BRI<sub>2</sub> (Birdstrike Control Index):** indicatore che, sulla base delle abbondanze medie delle specie presenti in aeroporto, del numero degli impatti per specie, degli effetti sul volo dei suddetti impatti e del traffico, consente di determinare il rischio cui è esposto un aeroporto su una scala di valori che va da 0 a 2.

## 1.2 Oggetto dell'appalto

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto di appalto, assume l'obbligo di garantire alla GESAC il raggiungimento dell'obiettivo di garantire:

- I. Il corretto censimento della fauna selvatica, presente in area di movimento (vedi CSA parte II – norme tecniche);
- II. Il corretto monitoraggio e segnalazione delle fonti attrattive per l'avifauna in area Airside (vedi CSA parte II – norme tecniche);
- III. L'efficace allontanamento e dissuasione dei volatili ed altra fauna selvatica, che consenta la "Bird reduction", mediante dispositivi di allontanamento incruento e falconeria (vedi CSA parte II – norme tecniche).

I servizi di cui ai precedenti punti sono meglio descritti nella Parte II del presente capitolato, definita come Parte Tecnica.

## 1.3 Principi per l'esecuzione del contratto

La Società Appaltatrice si impegna a mettere a disposizione le proprie capacità tecniche e organizzative per l'espletamento dei servizi affidati, secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti, senza pericolo per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

La Società Appaltatrice deve svolgere i servizi affidati con un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi fissati, quali:

- assicurare, per l'intera durata dell'appalto, che nessun danno e/o nocumento, sia in termini di sicurezza e regolarità delle operazioni che di immagine, possa derivare all'operatività aeroportuale a causa di ritardi e/o irregolarità nella gestione dei servizi suddetti;

- assicurare che i servizi oggetto del presente appalto siano svolti a perfetta regola d'arte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

I servizi affidati dovranno essere svolti con l'obbligo di continuità, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia di obbligo di esecuzione dei servizi fondamentali. In tal caso, il Responsabile della Società appaltatrice deve dare immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al Responsabile del Procedimento.

La GESAC applicherà alla Società appaltatrice specifiche penalità previste nel presente capitolato per il mancato e/o non corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali, dovute dalla Società appaltatrice secondo le disposizioni del presente capitolato.

#### 1.4 Luogo di lavoro

Il luogo di lavoro è l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino.

Le aree dove dovranno essere svolte le attività oggetto dell'appalto sono:

- a) l'Area di Movimento;
- b) le aree a verde ubicate nella zona denominata "airside";
- c) le aree di servizio in airside.

La planimetria di dettaglio è riportata nel CSA Parte II – Norme tecniche.

In particolare, le aree di cui al punto:

- a) sono oggetto di operazioni aeronautiche, ovvero decollo/atterraggio movimento a terra e sosta degli aeromobili, oltre che da traffico veicolare derivante dalle attività (sbarco/imbarco passeggeri, pulizie e rifornimento degli aeromobili) dei prestatori di servizi di Handling;
- b) sono a diretto contatto con l'Area di Movimento, pertanto, se impegnate possono interferire a vario livello con le operazioni aeronautiche.

Nel dettaglio, la pista, le vie di rullaggio e le aree a verde tra loro comprese, sono sottoposte al coordinamento e sorveglianza dell'ente nazionale di assistenza al volo (E.N.A.V.), il cui personale risiede in Torre di Controllo. Per tale motivazione, le attività che dovranno svolgersi entro o in prossimità di dette infrastrutture, ed in particolare all'interno della STRIP (ampiezza 150+150 m dall'asse di pista- e delle vie di rullaggio-di ampiezza 40,5+40,5 m dall'asse della via di rullaggio), dovranno essere eseguite previa autorizzazione, via radio, della Torre di Controllo.

Il contatto radio dovrà essere sempre osservato scrupolosamente anche nelle aree non soggette a sorveglianza e coordinamento da parte dell'E.N.A.V.

### 1.5 Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula del contratto stesso.

### 1.6 Inizio dell'esecuzione

Il servizio avrà inizio dal giorno indicato nel verbale di inizio dell'esecuzione del servizio secondo le indicazioni che saranno fornite dal Responsabile del Procedimento. Saranno posti a carico della Società appaltatrice i danni causati alla "Committente" in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi, fatto salvo le cause di forza maggiore.

## 2. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

### 2.1 Obbligo dell'appaltatore a impiegare macchinari, mezzi, attrezzature, rapaci e prodotti idonei a garantire l'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte

L'appaltatore deve dotarsi e garantire la gestione, a propria cura e spese, per l'intera durata del contratto, di ogni mezzo e attrezzatura necessaria e idonea per l'espletamento di tutti i servizi richiesti e offerti. Il numero e la tipologia di automezzi e attrezzature devono essere tali da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato ed al capitolato tecnico.

Gli automezzi, le attrezzature, i dispositivi di protezione individuale previsti nell'offerta tecnica dovranno essere effettivamente vincolati alla commessa e utilizzati dall'Appaltatore, avendo l'offerta Tecnica valore contrattuale. Essi dovranno essere in perfetto stato di manutenzione, rispondenti alle normative UE e ai requisiti di legge vigenti, e devono essere dotati di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio.

Tutti gli automezzi e le attrezzature utilizzati nell'ambito dello svolgimento dell'appalto, se motorizzati, devono possedere certificazione non inferiore a Euro 5, o ancor meglio ad alimentazione elettrica o ibrida.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, esercizio e nolo dei macchinari, automezzi e attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi demandatigli a perfetta regola d'arte sono a carico dell'Appaltatore e sono comprese e compensate nel prezzo dell'appalto.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione di avvenuta revisione periodica, oltre a valida attestazione di regolarità delle attrezzature. È fatta salva la facoltà dell'appaltatore, previa comunicazione alla Committente, di utilizzare durante il periodo dell'appalto, mezzi meccanici diversi che comunque assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto sempre nel rispetto dei criteri ambientali pattuiti.

La società appaltatrice, a proprio carico, deve provvedere all'acquisto e all'installazione su ogni automezzo utilizzato per l'esecuzione dei servizi di un dispositivo con GPS/GSM, compatibile con il sistema NVT2 di tracciamento mezzi dell'Aeroporto Internazionale di Napoli.

Tutti i veicoli e attrezzature devono essere in condizioni soddisfacenti, rispondere ai requisiti di sicurezza normativi, e muniti di autorizzazione di GESAC per la circolazione in Airside (AVP). I veicoli/attrezzature che operano in area di movimento devono essere equipaggiati con apparato radio UHF e dotati di segnaletica a norma ICAO diurna/notturna.

Tutte le spese per l'acquisto, l'addestramento e la gestione, secondo normativa, dei rapaci necessari per l'espletamento del servizio di falconeria da eseguire a perfetta regola d'arte, sono a carico dell'Appaltatore e sono comprese e compensate nel prezzo dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso:

- avvalersi di falconieri provvisti delle necessarie licenze per lo svolgimento dell'attività di falconeria come previsto dalla normativa vigente;

- avvalersi di almeno n. 1 falconiere che abbia svolto, nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso relativo al procedimento di gara, per la durata di almeno 12 mesi, servizio analogo presso altre strutture aeroportuali;
- garantire l'ottemperanza ai regolamenti di veterinaria in merito sia ai certificati veterinari dei rapaci stessi, sia all'idoneità del veicolo per il trasporto di animali (regolamento CE 1/2005 "sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate");
- avvalersi di personale adeguatamente formato riguardo le tematiche wildlife-strike risk, come previsto nella sezione Formazione della circolare ENAC APT 01B del 23/11/2011;
- impiegare rapaci inanellati e muniti di dispositivo telemetrico, e per ognuno di essi, prima dell'inizio del servizio, consegnare alla stazione appaltante le documentazioni C.I.T.E.S. (Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione) e forestale;
- impiegare animali provvisti di assicurazione per eventuali danni a terzi;
- assicurare sorveglianza sanitaria, programmata e/o straordinaria, di ogni rapace, attraverso assistenza veterinaria specializzata;
- garantire, per l'attività di *bird reduction* aeroportuale, la costante disponibilità di un numero adeguato di rapaci addestrati di razza di "alto volo" e "basso volo";
- garantire che il personale alle proprie dipendenze sia opportunamente formato all'uso di apparati rice-trasmittenti.

La Gesac affiderà un'area vuota di circa 250mq, con predisposizione per le utenze di acqua e corrente elettrica, al fine di:

- stoccare mezzi e/o attrezzature;
- installare la voliera e le gabbie per i rapaci;
- installare un container ad uso ufficio;
- realizzare un'area per la tolettatura dei rapaci.

Tale area verrà consegnata ufficialmente a valle della firma del contratto e, da quel momento sino al termine dello stesso, ne sarà unico responsabile l'Appaltatore.

## 2.2 Obblighi dell'appaltatore nei confronti del personale

Il personale impiegato deve essere regolarmente assunto, inquadrato, retribuito. L'appaltatore deve fornire, periodicamente la prova alla GESAC di assolvere, puntualmente, agli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali nei confronti del predetto personale.

L'appaltatore assume l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro coerente con l'attività svolta per i dipendenti delle imprese del settore, e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche

dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalle dimensioni e struttura dell'Impresa stessa, e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali e ogni altro adempimento sono a totale carico dell'appaltatore. L'appaltatore non potrà in nessun modo ed in nessun momento avanzare pretese relative alle posizioni dei propri dipendenti, che restano esclusivamente inquadrati nell'organico di esso appaltatore, e con rapporto di subordinazione diretto nei confronti dello stesso.

Il mancato assolvimento da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi, contributivi e previdenziali, ovvero la mancata ottemperanza, da parte dell'appaltatore, all'obbligo di fornire alla GESAC la prova di quanto innanzi, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente appalto, e consentirà alla GESAC di dichiararlo risolto, di escutere la cauzione e di agire per il risarcimento del maggior danno.

Il personale impiegato dall'appaltatore deve essere adeguatamente formato sulla conoscenza della normativa di Sicurezza Aeroportuale, nonché sulle Procedure Aeroportuali. Deve, inoltre, essere munito di patente di guida in airside (ADP) ed addestrato per l'utilizzo degli apparati di radiotelefonia UHF.

L'appaltatore deve svolgere i servizi nel rispetto del progetto, del presente capitolato speciale, dei patti contrattuali e delle norme vigenti. L'appaltatore dovrà trasmettere a GESAC S.p.A. entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco e le relative posizioni contributive e mansioni del personale che sarà impiegato.

L'appaltatore dovrà comunicare alla GESAC e dovrà aggiornare tempestivamente in occasione di ogni sostituzione, l'elenco del personale che sarà adibito al servizio, indicando il nominativo, la qualifica professionale, la specializzazione, le mansioni e le relative posizioni contributive e previdenziali.

La GESAC si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia ritenuto idoneo allo svolgimento delle mansioni alle quali deve essere preposto. In tale caso, l'appaltatore dovrà provvedere alle sostituzioni richieste entro il termine di 24 ore dalla segnalazione.

Il personale dovrà mantenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, e comunque conformato alle regole della buona educazione.

Dovrà inoltre essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, e dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento aeroportuale.

Il personale impiegato dovrà essere dotato di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale, prodotti secondo le norme vigenti o eventuali emendamenti successivi e dovrà essere facilmente identificabili tramite l'apposizione di una targhetta di riconoscimento ben visibile con il nome della Società.

### 2.3 Permessi ed autorizzazioni

L'appaltatore dovrà richiedere, a propria cura e spese, con congruo preavviso non inferiore a 30 giorni dalla data prevista per l'impiego del personale e/o dei macchinari e/o delle attrezzature, i permessi di accesso necessari per il personale e/o macchinari ed attrezzature. L'appaltatore dovrà produrre, nel medesimo termine, tutta la documentazione necessaria ed assumere a proprio carico l'alea del mancato e/o ritardato conseguimento del permesso e le relative conseguenze e responsabilità, incluse quelle previste per il ritardo e/o il mancato espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo per il conseguimento di detti permessi di accesso e gli oneri a carico dell'appaltatore sono remunerati e compensati con il corrispettivo di appalto.

### 2.4 Adempimenti connessi al D. Lgs 231/2001, al D. Lgs. 81/08, al Reg. (UE) 139/2014 e alla sicurezza aeroportuale

L'Appaltatore s'impegnerà a sottostare alla disciplina aeroportuale e ad ottemperare a tutte le disposizioni che la Stazione Appaltante, la Direzione Aeroportuale, competente per giurisdizione, il Ministero dell'Interno emaneranno circa lo svolgimento del servizio. L'Appaltatore si obbligherà, inoltre, a rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dalle delibere emesse dalla commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, secondo le modalità previste per il settore del trasporto aereo.

I dipendenti della ditta aggiudicataria che presteranno servizio nei settori e nelle strutture GESAC saranno obbligati: 1) a frequentare, a spese dell'Appaltatore, il corso aeroportuale finalizzato al conseguimento del tesserino d'accesso in "area sterile" (air side); 2) a conseguire, sempre a spese dell'Appaltatore, la patente aeroportuale per il personale addetto alla movimentazione di autoveicoli all'interno del sedime aeroportuale in cui è in vigore l' Airside Driving Permit; 3) a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dei passeggeri, del personale dipendente di GESAC, che degli altri operatori aeroportuali; ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale richiesta dal presente Capitolato e dalla delicatezza del servizio; 4) al rispetto delle Procedure Operative, del Manuale di Aeroporto, del Regolamento di Scalo, delle Procedure Operative del Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e di qualsiasi altro atto di disposizione similare che GESAC intenderà adottare. L'Appaltatore si impegnerà ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie e/o delle informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio in oggetto. L'Appaltatore si impegnerà all'osservanza di detti obblighi di riservatezza anche per parte dei propri dipendenti restando sempre l'unico responsabile verso la Stazione appaltante. In particolare, l'Appaltatore dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga scrupolosamente alle seguenti disposizioni: - abbia sempre con sé un documento di identità personale; -

consegnare immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle strutture servite, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Supervisore Responsabile per l'aeroporto di competenza; - segnali subito al RUP e/o al DE, oltre che al proprio Responsabile diretto, le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore rimarrà comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente Capitolato; sarà inoltre direttamente responsabile per i danni cagionati a terzi per comportamenti imputabili ai propri dipendenti. Inoltre, il personale dell'Appaltatore, durante l'espletamento del servizio, dovrà tenere in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante ben visibile nome, cognome e fotografia. L'Appaltatore provvederà ad impartire al personale dipendente le dovute disposizioni per un corretto e puntuale adempimento, rispondente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale. L'Appaltatore si impegnerà a richiamare, multare e, se del caso, alla sostituzione immediata del proprio personale nel caso risulti assente per qualsiasi motivo, o che risulti non idoneo allo svolgimento dei servizi, a seguito di specifica segnalazione da parte dei Supervisor Responsabili per l'aeroporto di competenza. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante saranno impegnative per l'Appaltatore.

L'Appaltante ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel caso in cui l'Appaltatore durante la vigenza del presente contratto, sia condannato per il compimento di uno dei reati previsti dal decreto in questione, l'Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente incarico. L'Appaltatore dichiara di conoscere che la GESAC, in quanto titolare del Certificato EASA per l'aeroporto di Napoli, è responsabile del funzionamento sicuro e della manutenzione dell'aeroporto in conformità:

- al Regolamento (CE) n. 1139/2018 e alle sue norme attuative;
- alle condizioni del proprio certificato;
- al contenuto del Manuale d'Aeroporto.

Il personale dell'Appaltatore, al fine di ottenere il permesso di accesso alle aree entro cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Capitolato, dovrà essere adeguatamente formato in tema di sicurezza delle operazioni aeronautiche (safety). A tal fine, l'Appaltatore dichiara di essere stato informato che la partecipazione del personale, proprio o dallo stesso incaricato, al Corso di "Aerodrome Safety" erogato da GESAC è una delle condizioni propedeutiche e necessarie al rilascio del permesso di accesso in aeroporto e della patente aeroportuale. L'Appaltatore riconosce la peculiarità delle attività di cui al presente Capitolato in ragione dei luoghi in cui le stesse dovranno essere svolte e, pertanto, dichiara che il personale impiegato nelle predette attività ha le competenze per l'esecuzione delle stesse in ambito aeroportuale. L'Appaltatore dichiara espressamente di avere adottato idonee procedure per la valutazione, la gestione e la mitigazione dei rischi di safety correlati alla propria attività oggetto del presente Capitolato, e che tali procedure sono conformi alle procedure operative adottate dal gestore e contenute nel Manuale di Aeroporto. L'Appaltatore si impegna a rispettare le procedure operative contenute nel Manuale di Aeroporto e, a tal fine, si impegna a far sì che tutto il proprio personale impiegato nelle attività di cui al presente Capitolato sia stato

adeguatamente informato sulle predette procedure e ne abbia preso visione. L'Appaltatore riconosce, ed espressamente accetta, che potranno essere svolti audit sull'organizzazione destinata dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, per verificarne la compliance alle procedure di cui al Manuale di Aeroporto. L'Appaltatore riconosce ed accetta che analoghi audit potranno essere svolti anche dall'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile). In caso di subappalto, l'Appaltatore si impegna ad imporre ai propri subappaltatori i medesimi obblighi assunti nei confronti di GESAC nell'ambito del presente articolo, obbligandosi altresì a dare alla Committente evidenza della presa visione da parte del subappaltatore delle procedure di cui al Manuale di Aeroporto e dei relativi impegni assunti in tale ambito.

## 2.5 Osservanza di leggi e regolamenti

L'appaltatore è obbligato, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, a osservare, ad applicare e a far osservare ai propri dipendenti e/o subappaltatori tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze etc. che possono interessare direttamente e/o indirettamente lo svolgimento dei servizi demandatigli, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e /o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto e/o pretesa e/o ragione nei confronti della GESAC e ciò in quanto nel formulare la propria offerta l'appaltatore dovrà considerare anche gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, nessuna esclusa.

## 2.6 Obbligo di osservare la normativa in materia di sicurezza

L'appaltatore, nell'espletamento dei servizi, si obbliga ad osservare ed applicare scrupolosamente la normativa in materia di sicurezza ed a rispettare le misure di protezione e prevenzione degli infortuni contenute nel documento di valutazione dei rischi da interferenza D.U.V.R.I.

L'Appaltatore dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che si impegna ad attuare e far attuare nell'esecuzione delle attività.

L'Appaltatore, durante il servizio, dovrà sottoporre alla GESAC tutte le eventuali richieste di integrazione al D.U.V.R.I. che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di modifiche organizzative, procedurali, impiantistiche, etc. disposte ed attuate da GESAC e dovrà presentare ogni variazione al Piano operativo di sicurezza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione della GESAC tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e delle disposizioni impartite dalla GESAC.

L'appaltatore è obbligato a dare attuazione alle predette disposizioni e ad osservare quanto previsto dal piano operativo di sicurezza e dal D.U.V.R.I..

Un responsabile della sicurezza sarà designato dalla GESAC.

L'Appaltatore dovrà nominare, prima della stipula del contratto, un responsabile della sicurezza.

L'appaltatore assume inoltre l'obbligo:

- di adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni;
- di attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto;
- di adottare, di propria iniziativa, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, tutti i procedimenti e le cautele, atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, inclusi tra questi i beni della GESAC;
- di attenersi, alle direttive o alle istruzioni emesse o fornite di volta in volta dalla GESAC, e ottemperare alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- di informare adeguatamente il personale dei rischi connessi con l'attività svolta, dotandoli dei mezzi e strumenti opportuni per prevenire qualsivoglia rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore non agisca in conformità alle direttive ed istruzioni emesse in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ciò condurrà al ritiro di tutti o di alcuni dei tesserini di identificazione, ma l'appaltatore non potrà ritenersi sollevato dalla responsabilità dell'ideale esecuzione del servizio.

## 2.7 Obbligo dell'appaltatore di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale

La Società appaltatrice deve osservare, e far osservare dal personale impiegato, la normativa e le disposizioni vigenti in materia ambientale per quanto applicabile nelle aree oggetto del presente capitolato, e per le attività di propria pertinenza e responsabilità.

La GESAC si riserva di effettuare verifiche sul rispetto di quanto sopra nonché di quanto già disciplinato e previsto dalla regolamentazione aeroportuale.

Se nel corso delle verifiche, la GESAC dovesse rilevare il mancato rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, l'inadempimento da parte dell'appaltatore, può costituire in relazione alla gravità della violazione causa di risoluzione del contratto, di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di risoluzione del contratto GESAC procederà con l'escussione della cauzione fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire alla GESAC tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

## 3. GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DELLE PRESTAZIONI

### 3.1 Responsabile del procedimento

La GESAC ha designato un proprio dirigente che svolgerà funzioni analoghe a quelle riservate dal Codice degli Appalti al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare e corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi posti a suo carico e la regolare esecuzione delle prestazioni.

È riconosciuto inoltre al Responsabile del Procedimento il diritto di richiedere ed ottenere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che non fosse - per qualsiasi motivo - gradito alla Committente, di applicare penali e di adottare ogni altra decisione in merito al presente contratto.

L'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite per iscritto dal Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento potrà designare uno o più direttori dell'esecuzione indicando, nell'atto di designazione, i compiti a ciascuno di essi demandati.

Al Direttore dell'Esecuzione vengono conferiti tutti i poteri necessari per dare esecuzione al presente contratto.

### 3.2 Responsabile del contratto per conto dell'appaltatore

L'appaltatore, contestualmente alla firma del contratto di appalto, dovrà comunicare alla Committente il nominativo del responsabile del contratto.

Il responsabile del contratto dovrà avere la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti della Committente e del personale e dovrà essere dotato di tutti i poteri occorrenti per la gestione del contratto e del personale.

### 3.3 Scioperi

In caso di sciopero dei propri dipendenti, o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Committente in via preventiva e tempestiva.

L'appaltatore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione di personale che possa garantire almeno il servizio e gli interventi.

## 4. CORRISPETTIVI – PENALI

### 4.1 Corrispettivo

All'appaltatore per l'espletamento delle attività demandategli con il contratto di appalto sarà riconosciuto un corrispettivo costituito da un'unica parte a "corpo".

La base d'asta è stata quantificata nell'importo complessivo di € 421.053,11 oltre oneri da interferenza pari a € 2.600,20 e oneri di sicurezza pari a € 4.192,74. Per le modalità seguite dalla GESAC per la definizione della base d'asta si rinvia agli elaborati di cui all'elenco elaborati.

Il corrispettivo a corpo, con riferimento alla durata contrattuale di tre anni, comprenderà e compenserà tutte le attività e prestazioni che l'appaltatore dovrà svolgere per adempiere regolarmente al contratto di appalto come descritte nella parte tecnica del presente Capitolato. Il predetto corrispettivo è stato determinato sulla base del computo estimativo posto a base di gara, redatto sulla base di preventivi ricevuti da Società specializzate.

#### 4.2 Remuneratività del corrispettivo di appalto

Il corrispettivo forfettario a corpo di cui alla lettera a) del precedente articolo, così come ciascuno dei prezzi unitari di cui all'elenco prezzi posto a base di gara, comprendono e compensano tutti i costi diretti ed indiretti, nessuno escluso, che l'appaltatore dovrà sostenere per svolgere le attività demandategli a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato (parte amministrativa e parte tecnica) e dalle disposizioni legislative e regolamentari.

I corrispettivi di cui innanzi comprendono e compensano anche i costi che l'appaltatore dovrà sostenere per le prestazioni accessorie ed ogni ulteriore costo tra cui il costo del lavoro, del trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento, il costo dei permessi, il costo per l'impiego e la sosta di eventuali mezzi ed altro ed ogni ulteriore costo (diretto ed indiretto), che dovrà essere sostenuto per svolgere l'attività oggetto del presente capitolato, a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dai patti contrattuali e dalla legge.

#### 4.3 Oneri da interferenza, sicurezza e lavorazioni in orario notturno

All'appaltatore, sarà riconosciuto, inoltre, quanto riportato in tabella, non assoggettato a ribasso per oneri da interferenza (determinati sulla base del DUVRI posto a base di gara), sicurezza e lavorazioni in orario notturno.

	Oneri per sicurezza (stimata)	Oneri per interferenza
<b>Quota a corpo</b>	4192,74 €	2600,20 €

L'appaltatore, all'atto dell'offerta, dovrà indicare anche l'ammontare degli oneri di sicurezza aziendali, oneri che dovranno trovare remunerazione nel corrispettivo di appalto e dovranno essere congrui.

#### 4.4 Esclusione della revisione prezzi

La revisione dei prezzi è calcolata ai sensi dell'articolo 29 c. 1 lett. b) del Decreto Legge n. 4 del 27 gennaio 2022, convertito in L. n. 25 del 28 marzo 2022, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016; le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento

o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo, del citato art. 29. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

#### 4.5 Pagamenti

Il corrispettivo contrattuale a corpo di cui al precedente articolo 4.1 lettera a), comprensivo degli oneri per interferenza di cui al precedente articolo 4.3, sarà pagato in 36 rate mensili posticipate, di eguale importo entro 30 giorni dalla trasmissione della fattura.

Presupposto per l'emissione della fattura e comunque per il pagamento dei corrispettivi è la trasmissione da parte dell'appaltatore della documentazione di cui al successivo articolo 4.6.

In mancanza, come precisato nel successivo articolo, i pagamenti saranno sospesi senza interessi per l'appaltatore e la GESAC potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

#### 4.6 Tracciabilità e regolarità contributiva

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento sarà comunque subordinato alla previa trasmissione di regolare fattura ed all'acquisizione di DURC rilasciato dagli Enti competenti attestante l'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi previsti, dal contratto collettivo, nonché della documentazione attestante il regolare pagamento degli stipendi e salari spettanti al personale impiegato.

La mancata trasmissione della predetta documentazione sarà causa di sospensione del pagamento, senza diritto per l'appaltatore ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della GESAC di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In considerazione della responsabilità derivante alla GESAC dall'art. 35, commi 28-bis e 28-ter, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, quale risulta a seguito delle variazioni apportate dall'art. 13 ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e dall'art. 50 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, in qualità di "Committente", in relazione al versamento all'Erario da parte dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti, l'Appaltatore ha l'obbligo di dichiarare, sotto la propria responsabilità, che procederà regolarmente al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro dipendente inerenti alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto d'appalto e sarà responsabile anche per gli eventuali omessi versamenti

di tali imposte effettuate dai propri subappaltatori che operano nell'ambito del medesimo appalto, manlevando e mantenendo indenne la GESAC nell'ipotesi in cui le ritenute sui redditi di lavoro dipendente non vengano versate.

L'Appaltatore assume l'obbligo di fornire anche per gli eventuali Subappaltatori, prima della scadenza del termine previsto per il pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite, una dichiarazione sostitutiva-resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000-attestante l'avvenuto versamento all'Erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti.

#### 4.7 Penali

All'Appaltatore saranno applicate, ricorrendone i presupposti, le penali previste di seguito.

L'importo corrispondente alla penale verrà detratto dal corrispettivo alla prima scadenza di pagamento.

E' prevista l'applicazione di penali per ognuna delle inadempienze sotto riportate, salvo il risarcimento del maggior danno ed impregiudicata la facoltà della GESAC di agire per la risoluzione del contratto in considerazione della eventuale gravità dell'inadempimento:

- Mancata disponibilità di rapaci per l'attività di falconeria – 300€ al giorno per ogni animale non disponibile;
- Per ogni giornata o frazione di giornata di mancato servizio – 420€;
- Inefficienza dei dispositivi di allentamento incruento – 200€;
- Verranno applicate penali anche in caso di sfioramento dei valori del BRI<sub>2</sub>, mensile e/o annuale, in considerazione dell'importanza di tale indicatore in termini di Safety, secondo i valori e gli importi di seguito riportati:
  - BRI<sub>2</sub> mensile  $\geq 0,28$  – 300€
  - BRI<sub>2</sub> mensile  $\geq 0,35$  – 500€
  - BRI<sub>2</sub> mensile  $\geq 0,50$  – 2000 €
  - BRI<sub>2</sub> annuale  $\geq 0,12$  – 5000€;
- Mancato rispetto degli obblighi veterinari nei confronti dei rapaci – 1000€ per ogni evento;

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione dell'inadempienza, verso cui il prestatore di servizi avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla GESAC.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la GESAC procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

È facoltà del Responsabile del Procedimento non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

L'ammontare complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, salvo comunque il diritto della GESAC di richiedere il risarcimento del maggior danno e/o di agire per la risoluzione del contratto

## 5. GARANZIE–ASSICURAZIONI–RECESSO UNILATERALE

### 5.1 Cauzione

Prima della stipula del contratto l'aggiudicataria dovrà costituire una cauzione a garanzia del regolare adempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore e della buona esecuzione del servizio. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa che dovrà essere costituita nella misura e nelle modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La cauzione potrà essere escussa in qualsivoglia momento dalla GESAC ed in caso di escussione la stessa dovrà essere ricostituita dall'appaltatore.

La cauzione sarà svincolata al termine del contratto previa verifica del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, delle obbligazioni assunte.

### 5.2 Assicurazioni

Contestualmente alla firma del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare alla GESAC copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della GESAC, a garanzia della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) (dovrà essere considerata terza anche la GESAC ed i suoi beni) e della Responsabilità Civile

- verso il proprio personale dipendente (RCO) con massimali non inferiori ai seguenti:
  - Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): non inferiore ad euro 100.000.000,00
  - Responsabilità Civile Inquinamento, qualora sia previsto l'uso e/o la gestione e/o la proprietà di sostanze inquinanti o attrezzature per lo stoccaggio di sostanze inquinanti:
    - non inferiore a €. 1.000.000,00 per piccole quantità di materiale stoccato,
    - non inferiore a €. 2.000.000,00 per altre quantità di materiale stoccato.
  - Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO): da determinarsi in base alla R.A.L. (Retribuzione Annuale Lorda) complessiva del personale dipendente e comunque non inferiore ad euro 5.000.000,00 con il limite di 2.000.000,00 di euro per singolo infortunato.

Inoltre, insieme a quanto stabilito in merito alle coperture assicurative del proprio personale, l'Appaltatore dovrà consegnare a GESAC, copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della GESAC

I massimali di cui sopra dovranno essere espressi nelle polizze di riferimento per sinistro.

Le polizze dovranno garantire il risarcimento danni derivante da eventi di numero illimitato per l'intero periodo di espletamento del servizio e dovranno tassativamente prevedere tutte le condizioni – nessuna esclusa – per la polizza di RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) di cui al "Programma Assicurativo AIN" allegato al presente capitolato.

Le polizze dovranno essere mantenute in vita per l'intera durata contrattuale e l'appaltatore dovrà fornire alla GESAC documentazione attestante il regolare pagamento del premio.

L'inadempimento degli obblighi di cui innanzi rappresenterà grave inadempimento e giustificherà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore con ogni conseguenza anche in ordine ai danni.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà consegnare alla GESAC, per ciascun autoveicolo copia della relativa Polizza RC Auto, con limite di indennizzo non inferiore al limite della RCT per area funzionale, ivi compreso il ricorso terzi da incendio non inferiore ad euro 30.000.000 e dovrà prevedere tutte le condizioni di cui al già richiamato "Programma Assicurativo AIN".

### 5.3 Facoltà della GESAC di recedere dall'appalto

E' riconosciuta alla GESAC, la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio, in qualsivoglia momento, dal contratto d'appalto. Il recesso dovrà essere comunicato con un preavviso di 30 giorni, quello totale con un preavviso di tre mesi.

In caso di recesso all'appaltatore saranno riconosciuti esclusivamente i ratei del corrispettivo a corpo maturati in considerazione del tempo di espletamento del servizio intercorso tra la data di inizio dell'attività e l'interruzione dello. Nessun ulteriore compenso e/o ristoro potrà essere richiesto e/o preteso dall'appaltatore.

Non è riconosciuta all'appaltatore la facoltà di recedere dal contratto.

## 6. VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

### 6.1 Varianti

È riservata, alla GESAC, la facoltà di ordinare varianti alle previsioni contrattuali al verificarsi delle condizioni ed entro i limiti di cui all'art.106 del d.lgs. 50/16.

Le varianti dovranno essere ordinate per iscritto dal Responsabile del Procedimento.

La GESAC si riserva altresì la facoltà di apportare varianti alle modalità di espletamento del servizio e di affidare all'appaltatore, durante la durata del contratto, lo svolgimento di ulteriori attività che la GESAC dovesse ritenere opportune. La GESAC predisporrà, in tal caso, la perizia di variante e sarà quantificato il relativo importo al quale dovrà essere applicato il ribasso offerto dall'appaltatore.

È riservata, altresì alla GESAC, la facoltà di ordinare varianti alle previsioni contrattuali che non comportino modifica dell'importo contrattuale mediante semplici ordini di servizio.

### 6.2 Esecuzione in danno

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la GESAC potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'Ente.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la GESAC potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza escutendo la cauzione di cui al Capitolo 5.

### 6.3 Clausola risolutiva espressa

Ferme le clausole risolutive espresse previste nei precedenti punti, il Contratto di appalto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di diritto anche nei seguenti casi:

1. nel caso in cui l'appaltatore dia o offra o concordi di dare a qualunque dipendente della GESAC. o persona che lavori per essa, qualunque regalo o compenso di qualsiasi natura;
2. nel caso in cui l'appaltatore dovesse essere messo in liquidazione o dovesse essere sottoposto ad una procedura tendente a dichiararne il fallimento o l'amministrazione straordinaria, ovvero nel caso in cui dovesse chiedere e/o essere ammesso a concordato preventivo;
3. nel caso di mancato adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali assunti nei confronti dei propri dipendenti;
4. nel caso di mancato avvio del servizio alla data prevista;
5. in caso di sospensione, anche parziale, ovvero mancata effettuazione (anche parziale) del servizio;
6. nel caso di espletamento del servizio in maniera difforme dalle previsioni del presente Capitolato Speciale e del Contratto;

7. in caso di cessione anche parziale del presente contratto a terzi, nonché in caso di affidamento in subappalto in violazione di quanto previsto dal presente capitolato;
8. nel caso in cui l'appaltatore dovesse perdere i requisiti di cui alla legislazione antimafia;
9. nel caso di mancato rispetto degli obblighi assunti dall'appaltatore per il rispetto della normativa in materia ambientale.

La risoluzione del contratto, nei casi innanzi fissati, si verificherà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al manifestarsi, da parte della GESAC, della volontà di avvalersi della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore è tenuto a risarcire alla GESAC tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

## 7. PROPOSTE DEI CONCORRENTI E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. Alla valutazione dell'offerta tecnica è riservato un punteggio massimo di 70 punti e all'offerta economica è riservato un punteggio massimo di 30 punti per un totale di 100 punti.

I concorrenti, all'atto della partecipazione alla procedura negoziata dovranno presentare le seguenti relazioni che, in caso di aggiudicazione, con le eventuali modifiche che potranno essere richieste dalla GESAC in sede di trattativa, avranno valore contrattuale per il concorrente:

### 7.1 Le relazioni per la valutazione delle offerte

#### 7.1.1 Relazione di MAX 5 facciate A4 (esclusi eventuali curricula ed attestati) intitolata "Struttura operativa messa a disposizione della commessa" - punteggio max 30

Nella relazione, il concorrente dovrà descrivere la struttura organizzativa, che in caso di aggiudicazione vincolerà all'esecuzione del contratto, indicando i componenti del team che saranno dedicati alla gestione dell'appalto.

Il concorrente dovrà inserire nella suddetta relazione l'organigramma che evidenzia i rapporti gerarchici e funzionali che intercorrono tra le varie figure, descrivendo le modalità di gestione del contratto e i rapporti con la Stazione Appaltante. Si chiarisce che è considerata obbligatoria ai fini della partecipazione alla gara la presenza in organigramma di almeno N.1 falconiere con un anno di esperienza presso altre strutture aeroportuali, in ambito di monitoraggio e allontanamento volatili, maturata negli ultimi tre anni.

Oltre alla relazione sopra citata, il concorrente, utilizzando il fac-simile di cui alla Tabella B, allegata al disciplinare di gara (da consegnare sia in formato pdf che excel), dovrà indicare, per ciascuna figura del team proposto, i seguenti dati:

- Ruolo proposto in organigramma;
- Nominativo della figura professionale proposta;
- Titolo di studio/abilitazioni in merito all'utilizzo dei dispositivi da impiegare nel servizio;
- Inquadramento contrattuale con il concorrente;
- Esperienze lavorative significative - il concorrente dovrà indicare, per ciascuna figura, un massimo di tre esperienze lavorative che si ritengano significative per assicurare la corretta esecuzione dei servizi ad oggetto di appalto, con particolare riferimento a:
  - modalità di conservazione dei documenti, dei metodi di acquisizione e gestione dei dati;
  - tecniche utilizzate per la guida e la conduzione dei rapaci;
  - adeguato e corretto utilizzo dei mezzi e delle attrezzature utili all'espletamento del servizio atteso.

### 7.1.2 Relazione di MAX 4 facciate A4 intitolata "modalità di espletamento del servizio" - punteggio max 35

Nella relazione, il concorrente dovrà descrivere le modalità di espletamento del servizio specificando:

- a) il numero e della tipologia dei rapaci impiegati per l'esecuzione del servizio e del relativo addestramento, in relazione alle specie di avifauna censita presso il sedime aeroportuale, così come riportato nella relazione naturalistica allegata;
- b) le certificazioni sanitarie, secondo le normative in materia, di ogni rapace che si intende impiegare per l'espletamento del servizio;
- c) servizio di assistenza sanitaria e veterinaria in essere per ogni rapace;
- d) ulteriori proposte finalizzate al miglioramento del servizio richiesto.

### 7.1.3 Relazione di MAX 4 facciate A4 (escluse schede tecniche e libretti di circolazione) intitolata "attrezzature, mezzi e dispositivi previsti per l'espletamento dei servizi in appalto" - punteggio max 5

Nella relazione, il concorrente dovrà descrivere i veicoli e le attrezzature/dispositivi che la Società Appaltatrice si impegna a vincolare per l'espletamento dei servizi richiesti e offerti, indicando per ciascuno di essi la tipologia e le caratteristiche tecniche, allegando i libretti di circolazione di ogni singolo mezzo di cui al sottocitato elenco e le copie delle fatture di proprietà e/o di acquisto/leasing/nolo.

I veicoli vincolati all'appalto dovranno di classe ambientale Euro 6 o superiore, e/o ad alimentazione ibrida.

## 8. CAPITOLO VIII - PROTOCOLLO DI LEGALITA', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO

### 8.1.1 Protocollo di legalità

L'Assuntore assume l'obbligo di uniformarsi al protocollo di legalità del 01/08/2007 della Prefettura di Napoli ufficio del Governo cui la Committente ha aderito e di ottemperare, dunque, a tutto quanto nello stesso previsto, con particolare riferimento alle clausole da 1 a 6 dell'art 8 del protocollo che diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e dei subcontratti che l'Appaltatore stipulerà in corso d'esecuzione dell'appalto.

### 8.1.2 Controversie

Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva ed in deroga a qualunque altro Foro competente, al Tribunale di Napoli.

### 8.1.3 Stampa ed altri mezzi d'informazione

L'appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante della GESAC per la necessaria autorizzazione.

### 8.1.4 Regolamenti interni e codice etico

La Società, il suo personale, i suoi agenti in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che possono di volta in volta essere emessi dalla GESAC.

Per tutto quanto altro non espressamente previsto o derogato con il presente atto, si rinvia al Regolamento di Scalo del quale la società ha preso atto, regolamento che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare senza riserva alcuna. La Società dovrà assicurarsi che tutto il suo personale, ed ogni altro soggetto ad essa collegato, osservi sempre tali regolamenti e direttive.

La Società si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le Disposizioni di Sicurezza GESAC vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale della Società all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza della GESAC. per insindacabili ragioni di esercizio aeroportuale.

La Società, infine, prende atto dell'esistenza del codice etico aziendale pubblicato sul sito [www.gesac.it](http://www.gesac.it) e dichiara di accettarne il contenuto con la sottoscrizione del contratto.

### 8.1.5 Discordanze

Nel caso di discordanza tra le disposizioni contenute nel presente Capitolato o nel contratto o negli altri documenti facenti parte integrante dell'appalto, prevarrà e sarà vincolante per l'Appaltatore la previsione più favorevole per la GESAC.

### 8.1.6 Spese Contrattuali

Il contratto d'appalto sarà assoggettato a registrazione. Le spese di registrazione e consequenziali saranno a totale carico dell'Appaltatore nella misura stabilita dalla legge.